Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 24 (1929)

Artikel: Contribuzione alla conoscenza dei principali funghi mangerecci e velenosi del cantone Ticino meridionale [continuazione]

Autor: Benzoni, Carlo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1003680

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CARLO BENZONI

Contribuzione alla conoscenza dei principali funghi mangerecci e velenosi del Cantone Ticino.

(Continuazione[1]).

Serie II. RHODOSPORAE

Genere Pluteus.

Funghi carnosi-fragili, con cappello, e stipite, ma senza anello e senza volva. Imenoforo distinto dal gambo. Lamelle post. libere (mai smarginate), da prima bianche poi roseo-giallastre o rosa-carnicine, dalla polvere sporifera. Cistidi, se esistono, ± affusolate-ventricose e uncinate all'estremità apicale simile a denti acuti. Miceti per lo più sospetti o velenosi, raramente mangerecci. Crescono quasi esclusivamente alla base dei tronchi d'alberi o su ceppi putrefatti di piante a foglie frondose (raramente su conifere).

172. *Pluteus cervinus* (Schäff) — Agaricus cervinus Schäff.

Cappello carnoso, campanulato-appianato, *levigato, glabro, fulvo-giallognolo-fuligginoso o bruno-cinereo,* talora più scuro al disco, coll'età si dissolve in fibrille squamulose secedenti, nudo al margine; asciutto, apparisce più pallido, 6-12 cm, di diam.; lamelle post. rotondato-libere, spesse, $^1/_2$ - $1^1/_2$ cm. larghe, ventricose, a maturanza rosso-carnicine; stipite solido, quasi cilindrico, 5-10 cm. lungo, $^3/_4$ - $1^1/_2$ > cm. grosso, bruno-grigiastro con fibrille nerastre; carne bianca, molle, d'un odore dolcigno identico ai fiori di *Ligustrum vulgare,* di sapore gustoso; spore levigate, 8-10 × 4 — 5 micron, in cumoli rosso-carnicine, sotto microscopio clorino-carnee, unigutulate, ± sferoideo-ellittiche: cistidi al taglio delle lamelle affusolate-piriforme, superficiali fusiforme-ventricose e uncinate-dentate all'apice, 25-75 > micron lunghe.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino, piuttosto rara, nasce qua e là in tutte le selve del Mendrisiotto. Chiasso: Fabbr. tannino, su

1) Vedi prima e seconda parte in Boll. Soc. Ticinese di scienze naturali [anni 1927-28].

ABBREVIAZIONI: ant. = anterioramente alle lamelle.
post. = posterioramente alle lamelle.
± = più o meno.
> = o più.

resti di legno putrefatto 18-V.-27. Lungo la strada Stabio-Gaggiolo su un ceppo di *Cornus sanguinea;* settembre 1928.
Distr. generale: Europa, Africa, Asia, Australia.

173. *Pluteus leoninus* (Schäff) — Agaricus leoninus Schäff.

Cappello submembranaceo, campanulato-piano-espanso, 3-7 cm. di diam., di colore *gialloleonino* (giallo-oro), glabro, *striato al margine, quasi vellutato;* lamelle post. libere, pallide-rosso carnicine, verso la periferia biondigne o marginate-paglierine, spesse, un po' larghe, ventricose; stipite solido, glabro, quasi cilindrico, 5-8 cm. lungo e 5-12 mm. grosso, alla base un po' ingrossato e bruno-giallastro, verso l'apice biancastro, striato, di apparenza quasi vitrea; carne bianca inodora, molle, mite, gracillissima; cistidi superficiali ± affusolati ventricosi al taglio clavati, 60-110 micron, lunghi; spore rossigne, ellissoidee, 6-7 × 5 micron.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Monte Generoso: Dossobello, alla base di un ceppo putrefatto di *Fagus silvatica* settembre 1928.
Distr. generale: Europa, America, bor.

174. *Pluteus chrysophaeus* (Schaff) — Agaricus chrysophaeus Schäff.

Cappello quasi membranaceo, campanulato-appianato, $2^1/_2$-7 cm. di diam., *levigato, glabro,* con *tinta cinnamomea* (cannella), ± screziato al disco e striato al margine; lamelle post. libere, quasi rare, ventricose, biancastre-rossocarnicine; stipite umido, bianchigno, con punteggiature d'apparenza paglierino, 5-11 cm. lungo, 4 10 mm. grosso attenuato all'apice, quasi cavo; carne gracile, acquosa pallida; cistidi affusolati-ventricosi; spore subglobose, in cumoli carnicini, sotto microscopio ialine, (secondo Bresadola uniguttulate 6-8 micron)

Sospetta,

Nuova p. il Ticino. Rarissima, due esemplari connati, su rami di *Fagus silvatica.*
Monte Generoso: sopra Cragno, ottobre 1928.
Distr. generale.: Italia bor?

Genere **Entoloma.**

Funghi ± carnoso-fibrosi, con cappello e stipite, senza anello e senza volva. Lamelle secedenti, post. sinuato-smarginate, di colore roseo. Stipite col tessuto contiguo a quello dell'imenoforo. Specie nobile tipicamente terrestre, che corrisponde a Tricholoma, ma differisce pel colore roseo della polvere sporifera e la forma tipica delle spore ± esagone, pentagone o polygonali. Miceti raramente mangerecci per lo più sospetti o velenosi.

Sez. I. GENUINA.

175. *Entoloma phaeocephalum* (Bull) — E. porphyrophaeum Fr., Agar. phaeocephalus Bull.

Cappello carnosetto, fragile, campanulato, poi ± piano-repando, subumbonato, scissile, sovente inciso-lobato al margine, 4-9 cm. di diam., dapprima *bruno-rossigno-violaceo*, poi fosco-fuligginoso, asciutto brunocinereo, non igrofano, superficie cuticulare *fibrillosa-fioccosa*, coll'età si fa pallida, levigato, glabro; lamelle post. troncato-quasi libere subdistante fra di loro, ventricose, 7-12 mm. larghe, biancocenerine-roseocarnicine; stipite 7-10 > cm. lungo e 10-12 mm. grosso, alla base ringonfio, all'insù gradatamente attenuato, nudo, impolito, di tessuto fibroso che fendesi facilmente, da giovane violaceopallido, poi porporato-fuligginoso, a maturità brunocinereo; carne grigiastra, inodora, dapprima dolcigna poi lascia il palato di un sapore sgradevole; spore oblonghe esagonali 9-13 × 6-8 micron.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Chiasso: Penz, alcuni esemplari associati, dirimpetto alla Cà del Buschett. agosto 1928.

Distr. generale: Svezia, Francia, Italia, bor.

176. *Entoloma lividum* (Bull) — Ent. hydrogrammum Bull.

Cappello carnoso, solamente al disco compatto, dapprima conico-campanulato, col margine involuto, poi convesso-gibboso ottuso alla periferia, indi appianato, sottile e ± repando al margine, 6-13 > cm. di diam., levigato, glabro, di tinta molto variante, tipico: livido-fulvo-cenerognola, al centro ocraceo-bruniccia, epidermide *longitudinalmente striata o delicatamente sericeo-reticolato-variegata*, talora biancastra e apparentemente punteggiata di squamellule nere al disco, che però, secondo Fries, non sarebbero altro che fungilli parassiti; lamelle post. rotondato quasi libere, distanti fra di loro, ventricose, all'inizio strette ($1\frac{1}{2}$ mm. larghe), coll'età 1-2 cm. larghe, ondulato-dentellate al taglio, *biancoialine-rossocarne;* stipite robusto, 4-8 cm. lungo e $\frac{1}{2}$-3 cm. grosso, conico-cilindrico, talora incurvato, bulboso alla base o attenuato verso l'alto e un po' ringonfio all'apice, pieno spongioso (eterogeneo), coll'età quasi cavo, glabro, fibroso, sovente solcato, di tinta bianco e pruinoso alla sommità; carne candida, coll'eta quasi falba, fragile, *odore di farina di recente macinata, sapore nauseante;* spore in cumoli rossopallide, 8-9 > × 7-9 micron, 5-6 angolate, subglobose.

*Velenosa.**

Nuova p. il Ticino. Si scova, da giugno a settembre, nei boschi aridi della Valle di Muggio.

Arbedo: Orbello, 3 esemplari sul dosso erboso vicino ad un muricciolo, proprio dirimpetto al franamento del monte Arbino 8 ottobre 1928.

Distr. generale: Europa, America bor.

Osservazione: Il profano potrebbe confonderla facilmente con le seguenti specie:

Clitocybe nebularis
Tricholoma giorgii e gambosum;
queste hanno però sempre lamelle bianche o biancastre, anzichè biancogiallastre all'inizio e rossoincarnate a maturità.

Sez. II. NOLANIDEA.

177. *Entoloma speculum* (Fr.) — Agaricus speculum Fr.

Cappello carnoso-membranaceo, convesso-appianato, un po' depresso, pallido, umido acquoso, biancopaglierino sporco, igrofano, traslucido al margine, glabro, *secco bianco* (*non sericeo*) *splendente argenteo*, coll'età infranto-flessuoso al margine, 3-4 cm. di diam.; lamelle post. smarginate, 5-8 mm. larghe, distanti, ventricose, biancopallidocarnicine; stipite *bianco splendente*, cilindrico, *gracilissimo*, striato, 5-9 cm. lungo, coll'età *fistoloso*; carne inodora; spore quasi angulose, rosacarnicine, 9-12 micron di diam., uniguttulate.

Valore ignoto.

Nuova p. il Ticino. Chiasso: Penz Cà del Buschett. alcuni esemplari in terreno erboso pingue 27 settembre 1928,
Distr. generale: Europa.

178. *Entoloma clypeatum* (L) Fr. — Agaricus clypeatus L.

Cappello carnosetto, convesso-subcampanulato, poi *piano-umbonato*, sinuato-repando, 6-12 cm. di diam., glabro, pallido, igrofano, secco sericeo, fuliginoso o brunocinereo, *coll'età variegato-tigrinato*; lamelle post. sinuato-uncinate, larghe, poco spesse, *biancosucide-carnicinosucide*, *irregolarmente crenulate al taglio*; stipite pieno di sostanza fioccosa (eterogeneo), poi cavo, eguale, 7-12 cm. lungo, fibrilloso, bianco sucido, all'apice pruinato; carne biancogrigiastra, nello stipite fibrosa, *odore marcato di farina*, sapore gradevole; basidii clavato-fusiformi; spore in cumuli rossocarnicini, sotto microscopio vitrei, ± pentagonali 8-10 micron diam.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino, cresce qua e là cespitosa, raramente solitaria, nei terreni erbosi e luoghi pingui; Chiasso: Piazzale Fabbrica di tannino. Rancate - Mendrisio: in un campo vicino alla Cappelleria su truccioli di letame, 11 ottobre 1928, molto rara.
Dist. generale: Europa, Tunisia.

Genere **Clitopilus.**

Funghi carnosi, con cappello e stipite, mancanti di volva e di anello. Imenoforo contiguo (omogeneo) col tessuto del gambo. Lamelle scorrenti sullo stipite ed egualmente attenuantesi sul medesimo, di tinta carneorossigne. Spore rosee angulose o liscie. Miceti terrestri, sovente odorosi.

179. *Clitopilus Pronulus* (Scop.) — Rhodosporus pr. Scop., Agaricus pr. Scop.

Cappello carnoso, compatto, poi convesso regolare, col margine involuto (la cui orlatura è fortemente arrotolata verso le lemelle), coll'età espanso-repando, 5-12 cm. diam., *dapprima bianco*, priunato, *poi bianco-cinereo o cinereo-piombo pallido*, talora con zone concentriche più scure, secco, morbido; lamelle decorrenti sul gambo, spesse, sottili, attenuate in punta d'ambo le estremità, talora crespate, *bianco-carnicine;* stipiche solido, eguale, talora ventricoso o anche anormale (eccentrico o laterale). nudo, striato, alla base bianco-subtomentoso, 3-5 e > cm. lungo e $^3/_4$-2 cm. grosso; carne soda, molle, con *odore di farina di recente macinata;* spore a forma di limoni apicolate-furciformi, in cumuli rosei, sotto microscopio vitreo biondigne uniguttulate.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino. Qua e là nascoste nei luoghi erbosi della zona montana di tutto il Sottocenere, di preferenza fra *Selaginelle.*

Distr. generale: Europa, America bor.

180. *Clitopilus Prunulus* Scop. Var. orcella Bull.

Somigliante alla precedente; Cappello ± depresso ad imbuto, *più sottile, già all'inizio irregolare,* sericeo, vischiosetto, a tempo umido, al margine ondulato-inciso-lobato di tinta *bianco-giallognola, macchiato, o ± zonato*; lamelle meno fitte.

Commestibile, molto delicato.

Nuova p. il Ticino. Cresce nelle stesse stagioni della precedente specie ma primaticcia, talora si trova già in maggio.

Distr. generale: Europa, America bor.

Genere **Eccilia.**

Miceti nobilissimi, gracili, molto rari. Corrispondono ad Omphalia (Vedi descrizione Omphalia in Boll. di scienze naturali Soc. Tic. anno 1927) differiscono per il colore e la forma delle spore.

181. *Eccilia griseorubella* (Latsch) — Agaricus griscorubellus, Latsch.

Cappello membronaceo, dapprima *profondamente ombelicato*, poi piano, 2-3 $^1/_2$ cm. di diam., striato, bruno-cinereo (igrofano) nudo, *asciutto sericeo splendente;* lamelle post. lievemente decorrenti, subdistanti, pallido-carnicine; stipite fistoloso, *glabro, nudo*, pallidissimo, 2 $^1/_2$-4 cm. lungo e 2 3 $^1/_2$ mm. grosso; spore rosacarnicine, irregolarmente angolose, subglobose, 8-10 > 6-8 micron di diam.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Rarissima; due esemplari a Novazzano: Pignora sotto *Tsuga canadensis.* 13-9-28.

Distr. generale: Europa.

Genere **Leptonia.**

Piccoli miceti terrestri, estivali, tenuissimi con cappello umbelicato, fibrilloso-squamuloso, col margine incurvo allo inizio. Stipite cartilagineo, confluente ma eterogeneo con l'imenoforo. Lamelle congiunte-adnate, ma non decorrenti al gambo, facilmente secedenti. Spore rosacarnicino-angulose.

182. *Leptonia chalibaea* (Pers.)

Cappello carnosetto, convesso, subumbonato, 1 $^1/_2$-3 cm. di diam., non striato, fioccoloso, *violaceoazzurrognoloscuro (colore dell'acciaio)*, coll'età nerobruniccio e squamuloso; lamelle smarginato-congiunte, ventricose, *cesio-cinereo* smarginato-pallide; stipite pieno (eterogeneo), 3$^1/_2$-4 cm. lungo e 2 > mm. grosso, glabro, *non punteggiato*, cesio scuro; spore oblunghe pentagone o esagone.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Comunissima nei pascoli e boschi erbosi della zona montana calcarea del Mendrisiotto, di preferenza dove vegetano *Asphodelus albus* e *Paradisia Liliastrum.*

Distr. generale: Europa.

183. *Leptonia lazulina* (Fr.)

Cappello submembranaceo, *campanulato-ottuso*, coll'età *un pò depresso al centro*, 2-3$^1/_2$ cm. di diam., azzuro, più scuro al centro, *al margine chiaro-violascente e striato*, da principio glabro, poi rimoso-squamuloso, asciutto nerofuligginoso; lamelle adnate, serrate, ant. egualmente attenuate, azzurrino-chiaro; stipite fistoloso, glabro, non punteggiato, 4-8 cm. lungo, azzurognolo, asciutto nerofuligginoso; spore oblunghe, pentagoni, con nucleo giallognolo, e episporio carnicino.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Rarissima, scovato un solo esemplare a Morbio Sup. selva Pravel, fra muschi ed *Euphrasia lutea. 10-8-28.*

Distr. generale: Europa.

184. *Leptonia murina* (Pers) — Leptonia incana Fr.

Cappello submembranaceo, campanulato-piano, ± umbelicato, 2-2$^1/_2$ cm. di diam., *verde-olivastro più scuro all'ombelico*, glabro, quasi screziato e striato al margine, talora fibrilloso, asciutto pallido, sericeo; lamelle adnate, scorrenti a denticolo, un pò distanti, bianco-verdastre, coll'età rossigne; stipite fistoloso, 3-7 cm. lungo, *verso la base fosco verdognolo*, all'apice giallo zolfino, nitido, glabro; carne *al contatto o all'aria assume un colore verdognolo;* spore giallognole, molto irregolari.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Si scova qua e là sotto gli ontani in luoghi erbosi.

Distr. generale: Europa.

Genere **Nolanea.**

Funghi non carnosi, gracilissimi, corrispondenti a Mycena (Vedi Mycena in Boll. Soc. Ticinese di scienze naturali, anno 1927), da cui distinguonsi per il colore rosa carnicino e la forma tipica angolosa delle spore. Per lo più con cappello submembranaceo, campanulato, ± papillato, col margine retto-compresso. Stipite cartilaginoso, talora fistoloso o medulloso tuboso.

185. *Nolanea mammosa* (Fr.) — Agaricus mammosus Fr.

Cappello campanulato-conico, 2-4 cm. di diam., glabro, umido è fosco bruno-oliva, papilloso, asciutto fosco giallastrobruno-oliva o ocra, sericeo, con striature pallide al margine; lamelle post. aderenti, secedenti, dapprima grigiastre poi bruno-rosee; stipite fistoloso, 6-8 cm. lungo, rigido, pallido, lucente, brunocinereo, all'apice quasi rigonfio e bianco farinoso; carne odorosa: odore speciale identico all'*Oleum Iecoris Aselli* (sostanza oleosagrassa, contenente oleina, Palmitina e Stearina, estratta dal grasso di alcuni pesci appartenenti alla famiglia di Gadidae); spore subialine irregolari.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Cresce in località erbose delle stazioni apriche del Monte Generoso.

Distr. generale: Europa Australia.

186. *Nolanea cetrata* (Fr.) — Agaricus cetratus Fr.

Cappello campanulato-appianato, ottuso, 2-6 cm. di diam, solcato, acquoso, glabro, *biondo-citrino o cannella argillaceo,* (se però cresce nelle stazioni paludose, il pileo è sempre ± brunoscuro-squamuloso, ed il gambo, fin verso alla metà, peronatovilloso), asciutto ocracinereo, al margine crenatovirgato; lamelle post. aderenti *pallido-biondigne, chiarorosee,* rettilinee; stipite fistoloso 6-13 cm. lungo, gracile, glabro, *biondigno bruniccio,* dilatato compresso, ± *sericeo fibroso;* basidii a due spore; spore 4-apicolate.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Monte Generoso: Dossobello, sotto *Fagus silvatica*, rara.

Distr. generale: Europa.

187. *Nolanea icterina* (Fr.) — Agaricus icterinus Fr.

Cappello campanulato, poi piano-convesso $1\frac{1}{2}$-$2\frac{1}{2}$ cm. di diam., umido, igrofano, papillato, *giallo verdognolo, o paglierino pallido,* ± striato al margine, asciutto sericeo; lamelle post. aderenti, coll'età libere, distanti, ventricose, pallido giallastre poi rosa carnicine; stipite fistoloso, coll'età cavo, 2-4 cm. lungo e 2-3 mm. grosso, rigido, giallognolo bruniccio, verso l'apice più chiaro, *fioccoso-farinoso, ingrossato alla base;* carne odorosa come di frutta; spore ± irregolarmente angolate, pentagone o esagone guttulate.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Lungo il viottolo che conduce a Gandria, in un orticello subito dopo il Sasso di Gandria. Alcuni esemplari cespitosi 4-9-27.

Arzo: nelle boscaglie erbose, solitaria, ottobre 1928.

Distr. generale: Europa.

Genere: **Claudopus.**

Funghi lignicoli, per lo più minuscoli, sovente resupinati, talora con cappello eccentrico o laterale. Stipite corto o mancante affatto, se esiste confluente ed omogeneo coll'imenoforo. Lamelle bianco-cineree dapprima, poi rossigne o rosa, post. subdecorrenti; odore quasi di lievito; basidii 4-sterimmati; spore angulose, rosee o ruginose. Genere intermedio tra Ochrasporae e Rhodosporae.

188. *Claudopus parasiticus* (Quel.) Fr. — Leptonia parasitica Quel.

Cappello *candido,* tomentosetto, traslucido, 2-6 mm. di diam.; lamelle post. sinuato-adnate, bianche poi rosa; stipite brevissimo, dilatato alla sommità, curvo; spore 11-13 micron di diametro.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Trovato alcuni esemplari su *Cantharellus cibarius,* ricevuti al 2-9-27 da Ambri Piotta.

Serie III. **OCHROSPORAE.** — Derminae Fr. (in senso largo)

Agaricini a spore ocracee, subferruginose o tendenti al nero, di forma varia, con episporio tuberculato o granulato.

Genere **Gomphidius.**

Funghi terrestri, mangerecci o innocui, ma piuttosto indigesti, per la materia glutinosa onde sono coperti; carnosi, molli putrescenti, con cappello e stipite, ma senza volva e senza anello. Stipite contiguo col tessuto del pileo e provvisto, alla sommità, di un velo (cortina) fioccoso-viscoso, da sembrare un anello. Lamelle mucilaginose decorrenti sullo stipite, scissile, a taglio ± acuto, talora muniti di cistidii cilindriformi. Spore affusolate o mandorliformi, ocraceo-nerastre.

189. *Gomphidius glutinosus* (Schaeff.) Fr. — Agaricus glutinosus Schaeff.

Cappello campaniforme, poi pianeggiante — mammellonato o turbinato (a forma di trottola), margine involuto, raramente depresso al disco coll'età, 5-12 > cm. di diam., *cinereo — bruno-violaceo fosco, talora con qualche macchia più scura attorno alla periferia, glutinoso,* con epidermide facilmente staccabile; lamelle post. scorrenti sul gambo, ottuse al taglio, attenuate alle due estremità, grosse nel mezzo, biforcate e distanti fra di loro, 4-10 mm. larghe mucilaginose, bianche cinereo dapprima, poi nero-rossastre; stipite 5-10 cm. lungo, $1^1/_2$ cm. grosso, alla sommità bianco con resti di cortina a mò di anello, *alla base esternamente ed internamente giallo;* carne in tutte le parte superiore del fungo bianco-cinerea, inodora, acidula; spore subfusiforme, 17 — 23 $\times$ 5 — 6 micron, in cumuli nerastre, diluite biondigne, guttulate più scure-

Commestibile.

Nuova p. il Ticino. Cresce in colonie nei boschi di conifere sopra Sagno, si scova qua e là anche nei boschi frondosi. Monte Generoso: Baldovana.

Distr. generale: Europa.

190. *Gomphidius viscidus* (L.) Fr. — Agaricus viscidus L.

Cappello ovato conico convesso, poi appianato-umbonato, talora piano turbinato o gibboso al centro, coi margini, da giovane, involuti, 5 10 > cm. di diam., *rosso aranciatofosco. rossorame o rossovinato,* talora bruniccio ai margini, *pallescente coll'età,* viscoso, glabro; lamelle decorrenti sul gambo, distanti, ramose o furcate, 6-8 > mm. larghe, congiunte al gambo da un velo filamentoso che li copre, all'inizio (fin tanto che il pileo è ancora chiuso di tinta giallozolfino), poi rossastre, *coll'età purpureo-umbrine,* annerentesi, al taglio pallide o rossigne; stipite 6-10 cm. lungo, $1^1/_2$-2 cm. grosso, solido, quasi cilindrico o attenuato alla base, all'insù, verso l'apice, concolore del pileo, verso la base giallo zafferano nel fungo giovane squamuoso e fibrilloso; carne giallastra, ai lati rossorame, internamente di colore rabarberino, inodora, mite, cistidii cilindriformi; basilii clavati; spore mandorliformi, 16 — 20 $\times$ 6 — 7 micron.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino. Nasce nei boschi e pascoli senza ordine speciale, tanto nelle selve frondose che di conifere: non di rado si scova, d'agosto, a torme, ai limiti più alti della regione subalpina, proprio fin dove gli alberi si riducono ad arbusti nani. Monte Baar, Generoso, San Giorgio, Bisbino e Gordona (Italia).

Distr. generale: Europa, Siberia, America bor. e Giappone.

191. *Gomphidius maculatus* (Scop.) — Agaricus maculatus Scop., Ag. stillatus Cooke.

Cappello convesso, poi piano-ottuso, viscido, 4-6 cm. di diam., *bianco-cinereo, variegato di macchiette nere senili*, glutinoso come le specie precedenti, ma *senza velo mucilaginoso;* lamelle scorrenti sul gambo, ramose, distanti fra di loro, grossolane, pallide, poi umbrine al contatto si macchiano di una tinta rossastra; stipite robusto, eguale, 6-8 cm. lungo, coll'età cavo, di colore *pallido con sfumature rossastre, e superficie ± rosso-squamulosa, variegato di punteggiature rosso nerastre*, alla base giallo citrino; carne pallida; alla base dello stipite è però sempre giallo citrina, all'insù, verso la sommità, e nella parte rimanente il fungo, assume, al taglio, una tinta rossovinata; cistidii arrotondato-cilindrici; spore fusiformi.

Innocua.

Nuova p. il Ticino. Rarissima, Pedrinate: Maioca, nelle vallette sotto arbusti di ontani. Due esemplari agosto 1917.

Distr. generale: Europa, America bor.

Genere **Paxillus.**

Funghi carnosi, putrescenti, saprofiti. Cappello contiguo col tessuto dello stipite, di forma assai diversa, può essere: turbinato, ostreato, cocleato, flabellato, o avere la forma di una clava troncato-lobata alla sommità od anche resupinata. Lamelle distinte dall'imenoforo e facilmente secedenti (scissille), submembranacee, ramificate o ± comunicanti tra loro per reticolati, post. scorrenti anastomizzate. Basidii 4-sterimmi. Spore subrotonde-affusolate di colore pallido o ferruginose.

192. *Paxillus panuoides* (Fr.) — P. lamelligerus D. C.

Cappello carnoso, per lo più turbinato o spatulato-flabellato, raramente resupinato, 2-7 cm. di diam., *all'inizio bianco-panna*, superficialmente pubescente-fioccoloso, *poi ocra o bruniccio-chiaro*, con superficie glabra, ripiegato assotigliato acutamente verso le lamelle, adulto con l'orlatura reflesso-ondulata; lamelle ravvicinate, *increspate, ramificate*, ant. libere, *post. anastomizzate*, all'inizio bianco panna, poi giallo olivastre, coll'età brunicce; stipite sessile e cortissimo, se esiste, laterale o centrale, assai conficcato nella corteccia della matrice su cui vive; carne bianca, spongiosa molle, senza odore; spore rugginoso-pallide, diluite biondigne, ellittiche 5 × 3 micron.

Non mangereccia (troppo tenace)

Nuova p. il Ticino. Vacallo: S. Simone, due esemplari di forma regolare, alcuni flabelliformi, su un ceppo di *Salix aurita* 21-10 27; altri quattro esemplari diversi formi, 19-10-28, sul medesimo ceppo.

Distr. generale: Europa, America bor., Australia.

193. *Paxillus atrotomentosus* (Batsch) -- P. jacobinus Scop., Agar. atrotomentosus Batsch.

Fungo carnoso, robusto, con imenofero solcato-rugoso; cappello compatto, convesso-gibboso, poi appianato-imbutiforme, sovente eccentrico o spatuliforme, laterale ma post. marginato, dapprima rugginoso-bruniccio, pulverolento-vellutato, asciutto rivoloso-rugoso, margine involuto dapprima, poi piano e liscio, 6-18 > cm. di diam.; lamelle aderenti scorrenti sul gambo, ravvicinate, ramificate e anastomizzate alla base, giallognole; al contatto si macchiano di bruno; stipite solido, robusto, 4-7 cm. lungo e $1\frac{1}{2}$-3 cm. grosso, sovente allungato-radicato, *coperto di un denso tomento vellutinoso di colore nero-bruniccio*; carne biancastra, spugnosa-molle, molto acquosa a tempo piovoso, di odore acidulo, sapore sgradevole (un po' amaro); spore ocrapallide, lisce, rotondato-ellittiche 5-7 $\times$ 3-4 micron.

Commestibile allo stato giovane.

Nuova per il Ticino. Cresce solitaria alla base dei tronchi, specialmente dove predomina il castagno.

Distr. generale: Europa, America bor.

194. *Paxillus involutus* (Batsch). — P. lateralis Schäff., Agaricus involutus Batsch.

Cappello compatto, convesso-piano, poi depresso al centro (quasi crateriforme), 7-15 cm. di diam., umido, un po' glabro, variante squamuloso e lobato, giallo-ocra dapprima, poi più scuro, *col margine allo stato giovane involuto e villoso*, lamelle quasi concolori del pileo o di tono più chiaro, al contatto assumono una tinta bruna, distanti, ineguali, ramose, post. anastomizzate e scorrenti sul gambo; stipite solido, *nudo*, ± regolare, talora angustiato, raramente allungato, sovente attenuato verso la base, o viceversa, e alla base bulbosetto, 4-7 cm. lungo, 1-3 cm. grosso, giallo sporco o concolore del pileo, *al tatto si macchia di bruno*, coll'età, tutto bruno; carne biancastra dapprima, poi giallobruniccia, molle tenera, succosa, di odore e sapore acidulo gustoso; spore in cumuli fulvo-rugginose, diluite biondigne, allungate-ellissoidee 9-12 $\times$ 5-6 micron.

Commestibile.

Abbastanza pregevole, benchè, cuocendo, assuma una tinta più scura.

Canton Ticino (Voglino). Frequentatissima cresce a torme in tutte le selve e luoghi boscosi del Mendrisiotto e del Luganese.

Distr. generale: Europa, America bor.

Genere **Pholiota**

Funghi carnosi, sovente cespitosi per lo più lignicoli, ma anche terrestri o muscicoli, con cappello, e stipite fibroso, muniti di anello, ma generalmente senza volva. Tessuto del pileo confluente con quello dello stipite. Lamelle colorate, di tinta giallo-rugginosa, o bruno-ruggine, aderenti-smarginate al gambo. Spore colorate giallo-ocra, o rugginose, ovoidee, ellissoidee o mandorliforme.

Sez. I. TERRIGENAE Fr.

195. *Pholiota praecox (Pers).* — *P. candicans Schaeff.* — Agaricus praecox Pers.

Cappello carnoso, convesso-appianato, poi depresso, ± ottuso, 3-7 cm. di diam., a tempo piovoso un po' viscido e umido, di tinta bianco-sporco con sfumature fuligginoso-bruniccie, asciutto, bianco al margine e giallastro al disco; lamelle bruno-scure, marginate al taglio, post. smarginate-uncinate; stipite midolloso-cavo, cilindrico o ingrossato alla base, *6-8 cm. lungo* e 5-7 mm. grosso, farinoso-pubescente, all'inizio bianco, adulto più scuro, munito di un anello membranaceo, supero, lacero coll'età svanente; carne bianca, molle *con odore e sapore di farina di recente macinata;* spore fosco-brunicce, diluite bionde, ovato-ellittiche 8-12 × 6-7 micron.

Commestibile.

Canton Ticino: (Saccardo). Cresce di primavera lungo i sentieri erbosi dei campi, degli orti, un po' dappertutto; se il tempo è propizio; dopo alcune giornate calde, seguite da acquazzoni, si scova già in marzo, a grandi colonie.

Distr. generale: Europa, Siberia, Americhe bor. e mez., Australia e Giappone.

196. *Pholiota caperata* (Pers). — Agarie. Caperatus Pers. Rhozites caperata Karst.

Cappello carnoso, asciutto, all'inizio subovato e *chiuso in un minutissimo velo sericeo, congiunto alla sommità del gambo,* poi convesso-emisferico, indi espanso, ottuso, 6-12 cm. di diam., coperto superficialmente da piccolissimi framenti bianchi sericei (residuo del velo) secedenti, poi glabro, *e dal disco alla periferia radiato-rugoso, giallo-paglierino o giallo-ocra qua e là ± marcato;* lamelle smarginate allo stipite e col taglio seghettato, di *colore dapprima dell'argilla, poi rugginoso brunicce;* stipite solido, 8-14 > cm. lungo e $1^1/_2$-3 cm. grosso, sopra l'anello bianco-squamuloso, sotto fibrilloso e giallognolo, cilindrico, ± bubosetto alla base; anello membranaceo, ± obliquo, distante

bianco, con zona giallo-ocra; alla base del gambo, munito di una specie di guaina tenue come pellicola, che svanisce tosto, visibile soltanto negli esemplari giovanissimi, di colore bianco-giallastra; carne bianca, sotto la cuticola quasi rosso-aranciata, talora un po' acquosa, inodora e di sapore grato; spore submandorliforme, sotto microscopio biondigne uniguttulate, 12-15 × 7-8 micron.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino, Cresce a colonie nelle foreste subalpine di tutte le valli del Ticino superiore. Airolo: due colonie nella foresta di conifere, lungo la scorciatoia della strada di valle Tremola. 6 agosto 1927.

Distr. generale: Europa, America bor.

197. *Pholiota violacea* — (Voglino) (1)

Cappello carnosetto, tenue, convesso-piano, ± ottuso, un po' viscido, *violaceo-scuro al disco*, con tono gradatamente più chiaro verso la periferia, coll'età *violaceo-lilacino pallido*, 5-7 cm. di diam.; lamelle ravvicinate fra di loro, un pò arcuate, scorrenti sul gambo e legger mente appuntite al taglio, dapprima fosco-rugginose, poi più scure; stipite fistoloso, quasi eguale un po' attenuato verso la sommità, 6-9 cm. lungo, 5-8 mm. grosso, sericeo, *violaceo-nerastro* con sfumature più pallide; anello membranaceo, integro, distante, di tinta violaceo-lilacino sporco; carne pallida, inodora; spore giallo-ocra oblongo-ellissoidee, 8-14 × 6 micron.

Valore ignoto.

Canton Ticino (Voglino). Rarissima; ritengo che questa specie ricorra esclusivamente nella flora crittogama del Monte Generoso: Dossobello, lungo il viottolo che conduce sulla via principale per andare alla Baldovana, alcuni esemplari connati, associati a Tricholoma Columbetta. 10 - IX - 28.

Distr. generale: Ticino o Ital. bor.?

Sez. II. TRUNCIGENAE Fr.

198. *Pholiota mutabilis* (Schaeff) — Agaricus mutabilis Schaeff.

Cappello carnosetto, da prima convesso-gibboso, poi espanso e depresso al centro o umbonato, 5-7 cm. di diam., igrofano, *coll'età giallo al margine, con tono fulvo al disco,* a tempo *asciutto tutto cinnanomo,* al margine sottile con squamoli secedenti; lamelle scorrenti-adnate al gambo, spesse, giallastre, coll'età, di color fosco-cinnamomee;

1) — Quantunque la forma trovata da Voglino, 2) abbia l'abito un po' diverso, secondo mè, non può essere che la medesima specie.

2) — Boll. Soc. bot. ital. 1896, pag. 42.

2) — Sacc. Syll. Fung., pag. 131.

stipite pieno poi cavo, tenace, verso la sommità pallido, al disotto dell'anello *cosparso da piccole squamette scabrose, nerastro-ferrugginose,* provvisto di un anello membranaceo concolore, esternamente fioccoso-fibrilloso; carne, nel pileo bianca, alla sommità del gambo bruno-giallastra, alla base più scura, di odore aromatico, saporita; spore ferrugginoso brunicce, obovate, diluite biondigne, 7-10 × 4-6 micron.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino. Cresce dalla primavera all'autunno, cespitosa sulle ceppaie putrefatte ed alla base dei vecchi tronchi di *Alnus glutinosa*, raramente su altre piante.

Ponte Faloppia 2-5-27.

Distr. generale: Europa, Siberia, Tasmania e Australia.

199. *Pholiota Aegerita* (Brig.)

Cappello carnoso, convesso-piano, talora gibboso, 5-12 cm. di diam., *da giovane rugoso e crespato, coll'età liscio,* morbido, a cuticola come pelle di guanto, *indi screpolato areolato,* dapprima nocciuola-chiaro, poi giallo volpino più scuro al disco e con tono più pallido alla periferia; lamelle troncato-aderenti a denticolo al gambo, spesse, larghe, *dapprima giallo-pallide,* poi scure; stipite solido, cilindrico, talora ingrossato o attenuato alla base, 5-10 > cm. lungo, bianco sericeo da giovane, coll'età scuro, munito di un anello supero tumido, sopra l'anello fibrilloso, sotto ± squamuloso-lacero; carne bianco-pallida, tenace, verso la base dello stipite giallo-bruniccia, di *odore fungino molto marcato,* sapore mite, gradevole; spore giallognole reniforme.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino. Cresce in cespi di parecchi individui, su tronchi e ceppaie di Salicaceae, raramente su altri tronchi, e mai su conifere. Morbio Inf.: al Polenta, maggio 1927 su *Populus nigra;* ai Grotti su un vecchio ceppo di *Sambucus nigra*, associata ad *Auricularla auricola Iudae* settembre 1928.

Distr. generale: Europa, Tunisia.

200. *Pholiota lucifera* (Latch).

Cappello carnoso, o convesso-appianato, ± umbonato, 3-6 cm. di diam., viscoso, oroaranciato o giallopaglierino, coperto da principio di un velo screpolato a squamette di tinta bruno-ruggine che poi svanisce; lamelle spesse, anguste, dapprima giallo-dorate, poi di colore volpino-cinnamomo, al taglio crenulate e smarginate più scuro; stipite fistoloso, corto, eguale o attenuato alla base, 3-6 cm. lungo e 4-6 mm. grosso, sovente arcuato, *coperto di un velo membranaceo, simile ad una calza cosparsa di squamette bruno-rugginose* su fondo di tono più chiaro, e congiunto ai margini del pileo che, nel fungo adulto, si lacera e lascia dei residui di cortina alla periferia del cappello

o frammenti di velo a mo' d'anello infero allo stipite che sopra l'anello è biancojalino; carne rugginosa al gambo, e giallastra in tutto il rimanente del fungo, inodora, di sapore amaro; spore reniforme ellittiche, biondigne.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Cresce apparentemente sul terreno, ma, effettivamente nasce su pezzetti di legno sotterrati. Chiasso: Piazzale Fabbrica Tannini Tic.; Balerna: Piazzale Fabbrica catrame.

Distr. generale: Europa.

201. *Pholiota destruens* (Bond) — P. comosa Fr., Agaricus destruens Brond.

Cappello inegualmente carnoso, convesso-campanulato, poi espanso-umbonato, 6-12 cm di diam., *asciutto, squamoso-lanoso*, col margine involto a fibrille, *bianco-giallastro*; lamelle pallido-brunicce dapprima, poi umbra-cinnamomo, un po' spesse, larghe, al taglio, crenulate e smarginate, bianco-sporche, striato-decorrenti al gambo; stipite solido; 8-12 cm. lungo, attenuato alla sommità, ± arcuato, bianco-pallido, scabroso-squamoso, *cinturato bianco-squamoso* simile ad un anello fugace; carne pallida, alla base del gambo bianco-olivastra, di sapore amaro-biloso, ed odore ributtante; spore ovato-ellittiche 8-10 × 5-6 micron.

Molto dannosa alle piante.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Cresce a cespi, si trova frequente sui tronchi di *Populus nigra*, specialmente nelle segherie, sui tronchi gia tagliati.

Distr. generale: Europa, Australia.

202. *Pholiota aurivella* (Batsch) — Agaricus aurivellus Batsch.

Cappello carnoso, compatto al disco, campanulato-convesso, ± gibboso, 7-9 cm di diam., *quasi viscido, asciutto nitido, giallo-dorato o giallo ferugginеo, tutto impresso di squamette variegate scure, e disposte con un certo ordine;* il margine nell'età giovanile è ornato con resti di velo filamentoso-cotonoso; lamelle post. sinuato-smarginate, dapprima giallo paglierino-olivastre, poi bruno-olivastre; stipite pieno, 7-9 cm. lungo, ± curvato, giallo-ruggineo, compresso di squamuli fioccosi, e cinturato alla sommità di frammenti di velo giallo filamentoso-cotonoso simile ad un anello; carne gialla, inodora; cistidii affusolati-clavati; spore quasi ellittiche, 8-9 × 4-5 micron.

Valore ignoto.

Nuova p. il Ticino. Nasce solitaria od associata con qualche altro individuo, proprio sulla corona dei ceppi morti. Rarissima. Pedrinate: Al Carmellino, nella valletta sottostante su ceppo di *Alnus glutinosa*. Ottobre 1927.

Distr. generale: Europa, America bor.

203. *Pholiota squarrosa* (Müll) — Agaricus squarrosus Müll., Ag. squamosus Schäff.

Cappello carnoso, secco, dapprima conico-campanulato, poi *convesso-appianato*, 6-12 > cm. di diam., *giallo-zafferano-ferrugineo, tutto coperto di folte squamule scure, ravvicinate o agglomerate fra di loro, ed aderenti revoluti alla superficie*, che la rendono scabrosa, e che svaniscono a poco a poco; lamelle subdecorrenti sul gambo, fitte, anguste, 5-7 mm. larghe, pallido-olivaceo-ferruginee; stipite pieno, 8-15 cm. lungo, $1^1/_2$-3 cm. grosso, eguale o attenuato alla base, per lo più arcuato, concolore del pileo, con squamule aderenti-revolute, oscure scabrose; anello fioccoso, sopra l'anello liscio e giallo chiaro; carne dapprima bianca, poi bianco-giallognola, sotto la cuticola del pileo, e del gambo coll'età giallognola, alla base chiaro-bruniccia, odore marcato, identico alla radice di *Capsella Bursa bastoris;* spore ellittiche biondigne.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino. Copiosa: cresce cespitosa quasi tutto l'anno nei tempi umidi e piovosi su diversi tronchi, specialmente su *Robinia Pseudacacia*.

Distr. generale: Europa, America bor., Tunisia e Giappone.

Genere **Hebeloma.**

Funghi terrestri, carnosi, sovente odorosi, per lo più sospetti, raramente mangerecci, con cappello e stipite, ma senza volva e senza anello, talora con velo parziale fibrilloso o poco apparente. Lamelle sporche, smarginate sinuato-adnate al gambo, talora lacrimanti e punteggiate. Imenoforo confluente col gambo, il quale è ± sempre bianco-farinoso all'apice. Basidii 4 - sterimmi; spore ruvide argillacee, mandorliforme.

Sez. I. DENUDATA.

204. *Hebaloma crustiliniforme* (Bull.) — Agaricus crustiliniformis Bull.

Cappello carnoso, dapprima convesso, col margine involuto, poi appianato, talora quasi repando al margine, 5-10 cm. di diam., glabro, umido, un po' viscido, variabilmente colorito: laterizio, falbo, giallo-cuoio o gilvo, ± scuro al disco, il quale sotto lente, apparisce pun-

teggiato; lamelle post. appena rotondato-aderenti, spesse, anguste, tenue, biancastre-acquoso cinnamomee, *al taglio bianco-fioccolose crenulate, umide stillano lacrime acquose (delicatamente perlate), asciutte macchiate di bruno;* stipite pieno medollato poi cavo, 7-10 cm. lungo e $1^1/_2$-2 cm. grosso, alla base quasi bulbosetto, cilindrico, bianco-fulvo, fioccoloso-squamuloso; carne biancastra, odore e sapore di *Raphanus Raphanistrum;* spore 10-13 × 5-6 micron.

Commestibile.

Ma di scarso valore. Si lava prima con acqua saturata.

Nuova p. il Ticino. Frequentatissima nei boschi e luoghi erbosi da giugno a novembre.
Distr. generale: Europa, America bor.

205. *Hebeloma longicaudum* (Pers.) — Agaricns longicaudus Pers.

Cappello carnoso, appianato, convesso, 4-8 cm. di diam., glabro, nudo, viscoso, di colore dell'argilla, biancheggiante; lamelle *argilla-pallide, seghettate,* non lacrimanti, spesse, post. smarginate; stipite *quasi cavo,* 10-11 cm. lungo, talora un po' ringonfio alla base, *bianco-fulveggiante,* quasi fibrilloso, bianco-farinoso all'apice; carne molle, acquosa, di *odore poco marcato* (mai di rapano); spore 10-12 × 5-6 micron.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino. Cresce da settembre-ottobre nei boschi folti, erbosi di tutto il Mendrisiotto, ma più rara della precedente. Penz di Balerna Pubbie 22-VIII-28.
Distr. Generale: Europa.

Sez. II. INDUSIATA.

206. *Hebeloma fastibale* (Fr.) — Agaricus fastib. Fr.

Cappello compatto, con velo parziale transitorio, campanulato convesso, col margine involuto, dapprima bianco poi falbo, sovente perlato, macchiato bruniccio, ottuso, glabro, viscido, coll'età appianato, ed al margine ± repando, 4-10 cm. di diam.; lamelle post. smarginato-aderenti, quasi distanti, bianco pallide, coll'età argillaceo-cinnamomee, delicatamente crenulate, *lacrimanti a tempo umido;* stipite pieno, eguale, raramente bulbosetto alla base, 5 10 > cm. lungo, $^1/_2$-2 cm. grosso. da giovane *calzato da un velo bianco transitorio, sericeo-nitido,* coll'età, bruno sporco, talora manifestasi all'apice un ornamento di cortina bianco-fioccoloso quasi simile ad un anello che tosto svanisce; carne biancastra-pallida, brunescente alla base del gambo, odore di rape poco marcato. senza sapore speciale; spore 10-12 × 5-6 micron; cistidii al taglio delle lamelle clavato-filamentosi.

Velenosa. *

Nuova p. il Ticino. Cresce qua e là nei pascoli da luglio all'ottobre, non rara specialmente nelle selve di foreste del Ticino boreale.

Distr. generale: Europa, Siberia, America bor. e Australia.

207. *Hebeloma hiemale* (Bres.).

Cappello poco carnoso, ± emisferico, poi appianato-gibboso, talora depresso, 2-4 cm. di diam , viscoso, glabro, cuoio-pallido, con un'ampia zona nel mezzo colore della crosta di pane, da giovane, col margine bianco-fioccoloso involuto; lamelle post. sinuato-adnate o pressochè aderenti libere, spesse, bianche poi di colore quasi argillaceo-cinnamomo, al taglio bianco fioccolose; stipite pieno, quasi cavo, 2-3 cm. lungo, 5-7 mm. grosso, bianco, all'ingiù verso la base giallognolo, quasi fibrilloso, all'apice bianco furfuraceo; *carne bianca, odore poco marcato, sapore amarognolo;* spore piriforme, sotto microscopio giallodorate 12-13 × 6-7 micron.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Cresce aggregata ai margini dei boschi folti in tutte le selve del Mendrisiotto dall'ottobre a fine aprile. Balerna: Tenuta del Sig. Pereda, bosco versante fiume Breggia. 14 IV-28.

Distr. generale: Italia bor.

208. *Hebeloma mesophaeum* (Fr.).

Cappello sottile, poco carnoso, campanulato-convesso, poi appianato 2-5 cm. di diam., *falbo col disco bruno-castagno*, al margine sovente coronato con resti di velo, giallognolo-pallido, fibrilloso squamoso, che tosto svaniscono, levigato, viscoso; lamelle post. smarginate al gambo, spesse, tenere, argillaceo-ferruginee, all'inizio fioccolose al taglio, sovente crespate; stipite *quasi egualmente grosso,* quasi fistoloso, sovente curvo 5-8 cm. lungo. 4-7 mm. grosso, tenace, internamente brunorugginososcuro, esternamente il velo, lo rende giallognolo-pallido, fibrilloso, all'apice pruinoso, talora con resti di velo simile ad un anello, rimarcato, ma presto fugace; carne rossobruniccia, mite, inodora; spore elittico reniforme 8-10 × 5 micron.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Cresce a colonie da luglio a novembre, nei boschi e campi di Chiasso e Pedrinate. Agosto 1928

Distr. generale: Europa e Australia.

Genere **Inocybe.**

Piccoli funghi terrestri, corrispondenti, per lo più, alle Lepiota della sezione Leucosporei. Con odore ± specifico-nauseante, sospetti o velenosi. Con cappello e stipite, e

velo universale cortiniforme. Cappello quasi campanulato, ± sericeo fibrilloso, talora longitudinalmente rimoso. Lamelle ocracee, appena sinuato - aderenti o libere al gambo, talora munite di cistidii caratteristici. Stipite con tracce di cortina, e fioccoso farinoso all'apice. Spore sovente scabre, di colore sporco-ocracee o pallido-indeterminato. Basidii 4 — sterimmi.

Sez. I. VISCIDAE.

209. *Inocybe tricholoma* (Alb. e Schw.) — Paxillus trich. (Schw.) Ricken.

Cappello carnosetto, piano-depresso, 1-3 cm. di diam. allo stato fresco un po' viscido, asciutto *lucido-serice* o *bianchiccio, munito di minutissimi peli bianchi,* col margine dapprima involuto, e *cigliato-strigoso;* lamelle *post. decorrenti,* spesse dapprima argillacee, poi brunorugginose; stipite 2-3 cm. lungo, e 1-3 mm. grosso, pieno, tenue, biancastro, squamuloso verso l'apice; carne pallida, mite, inodora; spore scabre 4-5 micron di diam., in cumuli argillaceo-pallide, diluite foscosette.

Sospetta.

Cantone Ticino (Voglino). Si scova un po' dappertutto fra muschi e fogliame nei boschi della zona montana, non rara d'autunno.

Sez. II. SQUARROSAE

210. *Inocybe cincinnata* (Fr.) — Agaricus cincinnatus Fr.

Cappello carnosetto. convesso piano, ± gibboso, 1-3 cm. di diam., scabro-squamoso, fulvo-bruniccio; lamelle post. sinuato decorrenti, spesse, vestricose, dapprima *fulvo-violacee,* poi bruno-cinnamomee; stipite solido, quasi uguale o bulbosetto alla base e attenuato all'insù, circa 4 cm. lungo, *violaceo,* talora pallido e *violaceo all'apice,* coll'età bruniccio, squamoso; carne bianchiccia, tendente al violaceo specialmente all'apice dello stipite, di odore per lo più tipico nauseoso; spore a forma di mandorla, levigate, non angolose, ocraceo-biondigne, 8-10 × 5- micron; cistidii cilindrico-ventrosi contenenti granulazioni succose-scure.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino, molto rara. Chiasso: Penz 7 - XII - 27; Morbio sup.: Pravel 13 - X - 27.
Distr. generale: Europa, Australia.

211. *Inocybe lanuginosa* (Bull) Bres. — Agaricus lanuginosus Bull.

Cappello carnoso, regolare emisferico, poi espanso, ± gibboso ottuso, 2-4 cm. di diam., di tinta da prima giallo-umbrino al bruno-ramescuro, coll'età più chiaro, ± *fioccoso-squamoso*, con cortina bianco-grigiastra tosto svanescente, sovente con squamoli quasi neri al disco, *eretti, scabrosi;* lamelle post. rotondato, quasi libere, tenui ventricose, pallido-argillacee poi bruno-cinnamomee, ± lacrimanti, al taglio denticolate bianco-fioccose; stipite solido 2-5 cm. lungo, 2-5 mm. grosso, bruniccio, leggermente *squamoso-fibrilloso*, bianco pulverolento all'apice; carne pallida inodora; spore in cumuli fosco-rugginose, sotto microscopio biondigne, 10-12 × 7-8 micron, subglobose, *irregolarmente poligonato-stellate*.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Cresce dal luglio al novembre nei boschi frondosi, sopra tutto sotto *Fagus silvatica*. Monte Generoso, Dossobello e Bellavista, non rara.

Distr. generale: Europa e Australia.

Sez. III. SQUAMOSAE.

212. *Inocybe lacera* (Fr.) — Agar lacerus Fr.

Cappello carnosetto, emisferico, poi espanso, ottuso-umbonato, 3-5 cm. di diam., bruno-cervino o bruno-giallognolo, dapprima quasi levigato, solo al centro un po' fioccoloso, poi squamoso-fibrilloso, coll'età *eccettuato l-umbone*, è tutto sparso di piccole prominenze acute lacerato-filamentose, nell'età giovanile ± congiunto col gambo, di una esilissima cortina bianco-filamentosa che poi svanisce; lamelle rotondato-aderenti al gambo, 4-6 mm. larghe, ventricose, *biancastre poi fosco brunicce*; stipite pieno, 3-6 cm. lungo, 3-4 mm. grosso, quasi eguale, bruniccio, coll'età brunofoscorossigno, fibrilloso, nudo all'apice, mai pulverolento; carne del pileo bianco-pallida, del gambo internamente bruno-rossiccia, di odore identico allo sperma umano; sapore, dapprima quasi dolcigno, poi lascia il palato raspante; spore allungato-ellittiche o ovato allungate apicolate, 12-18 × 4-6 micron biondigne-gottulate.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Cresce a torme un po' da per tutto, da maggio a novembre, specialmente nelle stazioni sabbiose.

Sospetta.

Distr. generale: Europa.

213. *Inocybe destricta* (Fr.) — Agar. destrictus Fr.

Cappello carnoso, campanulato-spianato, umbonato, 3-5 cm. di diam , asciutto, rimoso, fribilloso, *bruno-rossigno*, più scuro al centro, coll'età intorno all'umbone depresso, lacerato-squamoso e rosso-cer-

vino-pallido; lamelle post. *aderenti scorrenti ad uncino, quasi distanti,* ventricose, pallide, poi cinnamomegrigiastre; stipide solido, *bianco o lievemente rossigno,* fibrilloso, striato, all'apice bianco-argillaceo pruinoso, all'ingiù ingrossato, 4-6 cm., lungo; *carne bianca* pallida, tenue, di un odore ingrato, più forte della precedente specie, ma sempre di sparma umano, sapore poco marcato; spore a forma ∓ di mandorla o affusolato-allargate 8-10 × 5-6 micron, lisce; cistidii alla superficie delle lamelle quasi piriforme-ventricose.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Pedrinate: Penz, confinante con Paré (Italia). 3 esemplari 27 settembre 1928.

Distr. generale: Europa.

Sez. IV. ESQUAMOSAE

214. *Inocybe Patouillardi* (Bres.) — Inocybe lateraria Ricken.

Cappello carnoso, all'inizio campanulato-conico, poi espanso-umbonato, asciutto, coll'età ondulato, ± screpolato-laciniato-lobato, al margine sottile, 4-7 cm. di diam, *nell'età giovanile tutto bianco-panna, poi biondo-paglierino; indi rosso-laterizio;* lamelle post. smarginato-congiunte, dapprima bianche, poi bruno-olivastre fimbriate di bianco, spesse, ventricose; stipide, solido, grosso quasi uguale, 3-5 cm. lungo, 7-13 mm. di diam., talora un po' curvo, alla base ± marginato a mo' di bulbo, fibrilloso, bianco-paglierino, *sovente con sfumature dorato-rossigne o con cintura rossigna al margine basale;* carne soda, bianca dapprima; al contatto, assume lievemente una tinta rossigna; odore quasi dolce, come di pera e nauseante al medesimo tempo, di sapore mite dapprima, poi lascia il palato tanninoso-disgustoso; spore ellittiche, lateralmente appiattite, quasi reniformi 10-12 × 6-7 micron di diam., basidii clavati.

Velenosa ***

Nuova p. il Ticino. Lugano: alcuni esemplari nel Parco civico, maggio 1927, sotto *Quercus Suber.* Morbio Inferiore: al margine di un prato, lungo la vecchia strada di campagna che, da Chiasso, conduce al bacino dell'acqua potabile di Chiasso, una colonia sotto *Quercus sessiflora.* Giugno 1928.

Distr. generale: Italia, Francia.

Osservazioni: Benchè la specie sia molto più minuscola dell'*Amanite muscaria* e suoi simili, contiene venti volte più muscarina. Per conseguenza l'avvelenamento di questo fungo è quasi sempre mortale. I sintomi dell'avvelenamento appariscono quasi subito (circa un'ora dopo l'in-

cubazione); cominciando con forte indisposizione generale, nausea, aumento di secrezione salivare in bocca, forte rossore al viso, poi dolori gastrici ed addominali, diarrea, sudori freddi, febbre fredda, vertigini, cefalea, restringimento pupillare (miosi), talora con perdita della vista, accessi tetanici ed epilettoidi, il polso si fa più debole, dopo 8-9 ore segue la morte per apoplessia.

L' intelligenza e la memoria rimangono inalterate fino all'ultimo momento di vita.

215. *Inocybe geophylla (Sow), var. lilacina* (Fr.) — Agaricus geophyllus Sow. var. lilacinus Fr.

Cappello carnosetto, conico-spianato, ± umbonato, circa 1 $^1/_2$-3 $^1/_2$ cm. di diam., *lila-violaceo-pallido,* al disco levigato, e bruno-cinereo, striato verso la periferia, fibrilloso-sericeo, (nell'età giovanile è congiunto col gambo di una cortina fibrillosa); lamelle appena aderenti al gambo, spesse, 2 $^1/_2$-3 $^1/_2$ mm. larghe, dapprima biancastre, colla età terreo-sporche e bianchigne al taglio; stipite pieno, ± cilindrico, talora curvo, verso la sommità quasi attenuato e farinaceo, *lilacino-pallido,* verso la base quasi bianco, sericeo, 2 $^1/_2$-5 mm. grosso 6-9 cm. lungo; carne bianca, odore terreo o identico a quello dello sperma umano; sapore ributtante; spore ± a forma di mandorla (quasi ellitiche), lateralmente appiatite, 8 — 10 × 4 — 6 micron; cistidii cilindrico-affusolati.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Chiasso: Penz, Vianelle sopra il Crotto del Grütli. Cresce sul terreno, associata a *Majanthemum bifolium,* giugno 1927 e 13 novembre 1928 al medesimo posto.

Distr. generale: Europa, Siberia e Tunisia.

Sez. V. RIMOSAE.

216. *Inocybe fastigiata, var. microsperma* (Schaeff).

Cappello carnoso, tenue, conico-campanulato; coll'età espanso e ± *gibboso,* nell'età giovanile con cortina che svanisce tosto, circa 3-5 cm. di diam., longitudinalmente fibroso, ± rimoso, talora quasi lobato, *bruno-giallastro o giallo-paglierino-fosco;* lamelle quasi libere al gambo, ventricose, giallo-olivastre, coll'età bruno-olivastre, allo spigolo bianco-fiaccolose; stipite solido, robusto, *bruniccio-pallido, fibroso-setuloso,* taloro contorto, ± curvato ascendente, quasi atteuuato verso la base, circa 4-9 cm. lungo; carne pallida, inodora; spore elittiche, talora irregolari, ± acuminato-angulate alla base, 8 — 11 × 6 — 8 m.m.m.; basidii ovalo-clavati.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Si scova qua e là, nei luoghi erbosi, di preferenza campestri.

Distr. generale: Europa, America merid.

217. *Inocybe rimosa* (Bull.) — Agaricus rimosus Bull.

Cappello tenue e carnoso, conico o campanulato, 3-6 cm. di diam., sericeo-fibroso, bruno-cuoio, longitudinalmente rimoso (le fessure sono bianco-giallognole), acuto al margine, coll'età lobato-rimoso, l'amelle libere, quasi ventricose, *dapprima argilaceo-giallognole, poi bruno-sporche*, e bianchigne al taglio; stipite solido, 2-6 cm., lungo, $3^1/_2$-5 mm. grosso, *quasi glabro, biancastro, raramente giallognolo-pallido* all'apice bianco-farinaceo, alla base ± *turbinato-bulboso;* carne bianca, con odore di sperma umano; spore reniformi 8-10 × 4-5 micron.

Velenosa ***

Cantone Ticino (Saccardo). Comunissima nei boschi frondosi umidi e lungo i sentieri erbosi dei margini delle selve da taglio a Ottobre.

Distr. generale: Europa.

I. Cortinarii

Gruppo vastissimo di funghi, quasi tutti dall'Europa media. Terrestri, putrescenti, selvatici. Pochissime specie sono mangerecce; alcune sospette, ma nessuna veramente velenosa; la maggior parte sono però ritenute senza valore perchè insipidi o disgustosi. Con cappello e stipite, per lo, più carnoso-fibrosi. La periferia del pileo è munita di un velo aracnoideo (il cui insieme ricorda una ragnatela), che si unisce alla sommità (raramente alla base) del gambo, senza però fornire un vero anello o una vera volva. Tessuto dell'imenoforo omogeneo con quello dello stipite. Lamelle per lo più smarginate, persistente, a maturanza tinte di colore ceruleo o cinnamomo molto evidente, dovuto alle polvere sporifera di cui sono coperte. Le spore, generalmente giallo-rugginose, sono per lo più mandorliforme; l'episporio è aculeolato-scabroso o liscio.

Osservazione: Le specie, di questi funghi che vegetano da noi, sono molto più numerose di quelle a me note ed abitano per lo più nella regione montana. Gran parte mi sfuggì all'osservazione, e per molte specie è indispensabile esaminare i caratteri macroscopici sul posto durante tutto il loro ciclo di sviluppo assai variabili anche in relazione alle vicissitudini del tempo. Secondo Saccardo, il chiarissimo Fries ha dovuto dedicare parecchi anni di studio particolare a questi funghi. Se avrò vita e salute, spero di poter a suo tempo, pubblicare in merito, ulteriori notizie.

Genere **Phlegmacium**.

Cappello regolarmente carnoso, a tempo umido glutinoso o viscoso. Stipide mai glutinoso. Lamelle smarginate.

218. *Phlegmacium varücolor* (Pers.) — Cortinarius *varücolor* Pers.

Cappello convesso, al margine involuto, poi espanso-disciforme, 8-14 cm. di diam., viscoso, nell'età giovanile tutto violetto, *poi rugginoso-rossiccio, più scuro al centro, col margine tomentoso violacceo;* L'amelle *smarginate, quasi decorrenti sul gambo,* arcuate, lilacino-violacee poi cinnamomee, al taglio bianche e crenulate; stipite duro ventroso o ingrossato-bulboso alla base 5-10 cm. lungo, da giovane *villoso, con cortina violacea,* azzurognolo-lilacina, coll'età bianco pallido; carne a maturanza bianca, un pò aspra, inodora; spore 10-15 × 5-8 micron.

Commestibile.

Nuova per il Ticino. Cresce a colonie, ma piuttosto rara. Morbio sup.: Selva Pravello, da settembre a novembre.
Distr. generale: Europa.

219. *Phlegmacium largum* (Buxb) Fr. — Cortinarius largus Fr.

Cappello carnoso, dapprima emisferico, al margine involuto e *in tutte le parti ceruleo-lilacino,* poi espanso-dilatato-gibboso, indi appianato-repando, compresso sericeo-fibrilloso, un po' viscido, di colore variatissimo: giallastro, biancastro o bruniccio-biancastro, 8-15 cm. largo; lamelle *congiunte-smarginate* al gambo, spesse, coll'età 8-14 mm. larghe, al taglio quasi crenulate, azzurrognolo-argillacee — cinnamomee; stipite solido, circa 2-5 cm. lungo dapprima, 1 $^1/_2$ alla sommità e alla base bulbosa 3 cm. grosso, coll'età, si allunga quasi a mo' di un cllindro ingrossato alla base, fibrilloso, talora curvato, ed ascendente, lugorato sovente sanguinolente, con cortina supera pendente, dapprima lilacino-violaceo-azzurrognolo, coll'età bianco-bruniccio-pallido, pruinoso all'apice; carne solida, *cerulea-bianchigna,* un po' insipida. l'odore é come l'acqua del bucato; spore a forma di mandorla, quasi bruniccie, 10-12 × 5-6 micron.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino: Monte Generoso: Dossobello, 17-IX-28.
Distr. generale: Europa.

220. *Phlegmacium prasinum* (Schäft) Fr. — Cortinarius prasinus Schäft.

Cappello regolare, compatto, viscoso, campanulato-conico, 5-8 cm. di diametro, colorito *verde zolfino, disco fulvo-fuliggineo,* coll'età giallognolo, squamoso-fioccoso, *con sfumature areolato-fioccose più scure al disco,* margine regolare, inflesso; lamelle *arrotondate,* distanti

talora increspate, *giallo-olivastre* più scure alla base, sovente appuntite al taglio; stipite solido, corto, robusto, smarginato-bulboso e rugginoso-bruniccio alla base, cortina pallida-verdeggiante; carne, nel gambo, pallido-verdognola, nel pileo, giallo (verdastra) pallida, traente al bianco alla periferia; sapore mite, inodora; spore angustemandorliforme 13-15 × 6-7 micron granulate.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Monte Generoso: sopra la Cascina e nel bosco dell'Hotel Bella Vista sotto *Fagus silvatica.*

Distr. generale: Europa.

221. *Phlegmacium turbinatum* (Bull.) Fr. — Cortinarius turbinatus. Bull.

Cappello carnoso, emisferico all'inizio, coll'età appianato-depresso 5-12 cm. di diam., levigato, glabro, viscoso, *falbo-verdastro, acquoso, quasi igrofano,* secco isabellino; lamelle aderenti-attenuate al gambo, ravvicinate fra di foro e col margine intero, tinte isabellino-cinnamomo-volpino; stipite pieno (imbottito di una sostanza setulosa), coll'età cavo, 5-8 cm. lungo e 1 ½ 2 e > cm. grosso, nitido, biancastro, alla base smarginato bulboso; carne *pallido-biancastra, acquosa, vitrea,* senza odore, mite, spore mandorliformi ellittiche, comparente quasi lisce, 8-10 × 4-5 micron.

Sospetta.

Nuova p. il Ticino. Si scova in colonie a circoli nei boschi frondosi della Valle di Muggio. Se il tempo è propizio, cresce frequentemente nei boschi di Bruzella fra *Fagus silvatica.*

Distr. generale: Europa, America boreale.

222. *Phlegmacium orichalceum* (Batsch) Fr. — Corticium orichalceus Batsch.

Cappello carnoso, dapprima emisferico, al margire involuto, poi appianato quasi depresso, 7-9 cm. di diam , asciutto pellicoloso-viscosetto, a tempo piovoso o con l'umidità mucilaginoso e viscosissimo (bavoso), di colore *rossobruniccio, o quasi, color del rame,* al *disco rossorugginoso* e sovente squamuloso-rimoso, *verso la periferia quasi liscio, olivacea-giallo-verdastro;* nell'età giovanile congiunto con la base marginale bulbosa dello stipite, da un denso velo ragnateloso svanescente coll'età; lamelle larghe, post. 8 ⊽ mm. larghe, ravvicinate fra di loro, quasi aderenti-congiunte al gambo, *dapprima giallozolfino-verdognole, poi olivaceo-cinnamomee;* stipite solido, eguale, nudo o viscidulo-fibrilloso, sovente con resti di cortina rosso-bruniccia verso la metà, alla base depresso, smarginato-bulboso-turbinoso (terminante a forma di trottola), al margine della parte bulbosa è cinturato da un rosso-bruniccio, 4-8 cm. lungo; carne *blancastra pallidogialloverdognola, al margine gialloverdastra,* dopo un po' di tempo del raccolto, il parenchima sottostante alla cuticula del pileo, diventa violaceo, inodora o lievemente marcato come di patate crude, sapore mite; spore mandorliformi verrucose, 10-13 × 6-7 micron.

Valore ignoto.

Nuova p. il Ticino. Rarissima. Scovato due soli esemplari a Pignora di Novazzano. 3 IX-1927 sotto *Tsuga canadensis.*

Distr. generale: ?

Genere: **Myxacium.**

Funghi con cappello e stipite glutinosi; lamelle interamente aderenti al gambo e sovente scorrenti.

223. *Myxacium collinitum* (Pers). Fr. — Cortinarius coll. (Pers.) Sow. — C. mucifluus Fr. ?

Cappello carnoso, dapprima convesso-compatto, al margine involuto, poi espanso, appianato o gibbosetto-ottuso al disco, al margine convesso e sottile, 5-11 cm. di diam., di colore fulvo-aranciato o bruno cuoio, al centro traente al giallognolo-olivastro, coll'età, al margine più pallido, levigato, talora striato o infranto, allo stato umido o fresco, tutto coperto di una sostanza giutinosa concolore, secco nitido; lamelle post. aderenti, ravvicinate, larghe 7-11 mm., colorite argillaceo-cesioviolacee e più chiare o bianchigne al taglio, coll'età bruno-rugginose, al taglio inegualmente crenulate, comunicanti tra di loro per venature; stipite solido, 7-18 cm. $^3/_4$-2 cm. grosso, cilindrico, sodo, coll'età molle, *coperto per* $^2/_3$ *di un velo (cortina) fioccoloso-glutinoso, ceruleo-giallognoloruggino so, che poi si lacera traversalmente a squamule collariformi, simili alla cuticola squamulosa di una vipera,* e termina verso l'apice coi resti della cortina, a mo' di anello laceropendente, sopra l'anello liscio, bianco o violaceopallido; carne biancastra da giovane, talora bianca marmorizzata-bruniccio, all'apice del gambo violetta, alla base giallorossigna, odore gradevole, fa rammentare i fiori di *Siringa vulgaris*; spore mandorliformi 12-15 × 7-8 ⌐ micron verrucolose.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino. Monte Bisbino (versante Svizzero) da settembre a novembre, non raro.

Distr. generale: Europa, Tunisia, America bor.

224. *Myxacium delibutum* (Fr.) — Cortinarius delibutus Fr.

Cappello carnoso, tenue, convesso-piano, ottuso, coll'età un po' depresso, al margine quasi repando, 3-8 cm. d. diam., molto glutinoso, asciutto fibrilloso-serieo, giallo-biondigno-fulvo, al centro più scuro; lamelle un po' distante fra di loro, larghe, di colore *cesioviolaceo-chiaro, poi chiarorossobrunastro*, al taglio appuntate; stipite da principio pieno, coll'età cavo all'apice, 5-9 cm. lungo, claviforme, in alto fornito di scarsi resti di Cortina rosso-brunastra simile ad un anello, allo stato umido glutinoso fino alla cortina, dapprima violaceo-chiaro poi verso l'apice cesio-biancastro, il rimanente bianco-giallognolo, coll'età tutto bianco, *asciutto nitido,* tenue, elastico, talora cinturato da macchiette; carne a maturanza bianco giallognola o quasi bianca, inodora; sapore mite-quasi acquoso, poi lascia il palato quasi raspante; spore ovoidee, 8-10 × 6 ⌐ micron, crenulate.

Commestibile.

Nuova p. il Ticino. Monte Generoso: Alla Piana e Baldovana, cresce a colonie da giugno - novembre tra i muschi.

Distr. generale: Europa.

Genere: **Inoloma.**

Funghi di media statura, piuttosto serotini, di colore ± vivo. Cappello ugualmente carnoso, sericeo-fibrilloso, o squamoso, nè igrofano, nè glutinoso. Velo semplicemente filamentoso. Stipite ingrossato a bulbo alla base.

225. *Inoloma argentatum* (Pers) Fr. — Continarius argentatus Pers.

Cappello convesso, poi spianato, gibbosetto al disco, 5-10 cm. di diam., *argenteo, nitido,* impallidendo assume una tinta ceruleo-cinerea, *alla periferia lilacino-sericeo* (peli setosi tosto svanescenti); lamelle post. smarginate, ravvicinate, serrate, *pallido-bruniccio-cinnamomee,* appuntite al taglio; stipite bulboso, vigoroso, poi regolarmente allungato, circa 10 cm. lungo, in'ernamente ed esternamente bianco, coll'età un po' giallognolo alla base; odore e sapore debolmente di *Raphanus sativus*; spore ovoidee, 8 – 10 × 5 m.m.m. con episporio ± aculeolato.

Non mangereccia.

Canton Ticino: Monte Generoso (Lenticchia). Si scova qua e là a colonie anche: nella Valle di Muggio, Monte S. Giorgio, e Rovio sopra Maroggia.

Distr. generale: Europa

226. *Inoloma violaceocinereum* (Pers) Fr. — Cortinarius viol. cinereus Pers.

Capbello carnoso, emisferico, ottuso, gibboso, 4-8 cm. di diam., dapprima violaceo-chiaro, *poi bruniccio-grigio chiaro o cinereo-giollastro,* nell'età giovanile sovente sericeo, *poi screpolato-sqnamoso ;* velo, colla età, svanescente; lamelle aderenti al gambo, quasi distante fra di loro, dapprima purpureo-brunicce, *poi cinnamomee*; stipite bulboso-ventricoso o claviforme, vigoroso, 5-8 cm. lungo, asciutto, violaceo, coll'età impallidisce e *diventa cinereo-bruniccio;* carne biancosporca al pileo, allo stipite violacea, al contatto dell'aria assume una tinta più scura; l'odore è poco marcato, talora raramente da *Capsella Bursa pastoris*; spore mandorliforme allungate, 10-12 × 6-7 micron.

Commestibile ma di poco valore.

Cantone Ticino: Monte Generoso (Lenticchia). Cresce a colonie. Si scova qua e là in tutti i boschi frondosi del Sotto Cenere.

Distr. generale: Europa

227. *Inoloma traganum* Fr. — Agaricus Amethystinus (Schäff)

Nell'età giovanile, è il fungo più rimarchevole del genere: pel colore (rossolilacino violaceo) incantevole del velo che lo involge. Cappello ottuso, dapprima *lilacino fibrilloso*, poi glabro e decolorato, talora screpolato per la siccità, *internamente ed esternamente giallo-gnolo*, spianato 5-10 cm. di diam.; lamelle *giallo zafferano-traente all'oliva-bruniccio* (mai violetta), distanti, grosse, crenulate al taglio e smarginate o rotondate al gambo; stipite bulboso-compatto o irregolarmente ringonfio, spugnoso, cortinato-bianco violaceo, coll'età bruniccio, internamente giallo zafferano, 6-10 ⁄ cm. lungo; Carne soda. L'odore ed il sapore variano secondo le condizioni atmosferiche: esemplari vecchi ed asciutti, sono di solito senza sapore speciale, e inodori, a tempo umido hanno di solito odore e sapore quasi gradevole, ho osservato bellissimi esemplari giovani, cresciuti dopo forti acquazzoni preceduti da giornate caldissime, i quali puzzavano fortemente di becco, proprio come il maschio della *capra hircus*, o meglio ancora come il *Chenopodium hircinum*, o come *Trimethylamina*. Spore mandorliformi, ellittiche 7-10 × 5-6 m. m. m. appuntite-porrose.

Considerata leggermente *Velenosa* *

Cantone Ticino (Voglino). Cresce a torme nel Penz. di Chiasso; Pedrinate e Balerna.

Distr. generale: Europa.

228. *Inoloma violaceum* (L) Fr. — Cortinarius V. Fr. Agarieus v. Linne.

Tutto il fungo unicolore violaceo-scuro. Cappello regolare, dapprima convesso, poi appianato-gibboso, ottuso, epidermide vellutata, poi villosa-squamosa; cortina marginale molto evidente nell'età giovanile; lamelle post, sinuato-arrotondate, grosse, distanti, larghe, *da prima di tono violaceo più scuro del disco, poi cinnamomo-scure;* stipite robusto, spugnoso, *clavato-bulboso*, 7-12 cm. lungo, 1-3 cm. grosso; violaceo-scuro, secco, quasi nero, internamente violaceo-cinereo, tomentoso fibrilloso; carne molle, violacea, di odore poco pronunciato, mite; spore mandorliformi 10 — 14 × 7 — 9 micron, aculeotate.

Ritenuta da alcuni per *Commestibile* ma di scarso valore.

Nuova per il Ticino. Molto rara. Novazzano: Pignora, Muggio: Culmetta soprastante. Cresce piuttosto solitaria di agosto sotto Betula pendula ed a colonie in ottobre-novembre sotto *Fagus silvatica*.

Distr. generale: Europa, Australia.

Genere: **Dermocybe.**

Cappello membranaceo-carnoso, setaceo-vellutato, nella età adulta glabrato, mai glutinoso nè igrofano. Stipite uguale oppure attenuato, ma non bulbiforme, ± arcuato. Cortina setacea fugace.

229. *Dermocybe sanguinea* (Wulfen) Fr. — Cortinarius sanguineus. Wulfen.

Cappello convesso, ottuso, 2 1|2 - 4 cm. di diam., *coccineo o rosso-sangue*, setaceo-fioccoso-squamuloso; lamelle rosso - sangue - scuro, *coll'età*, di colore *bruno-cinnamomo*, ravvicinate fra di loro, larghe, al gambo congiunte; stipite pieno (eterogeneo), poi cavo, 5-10 cm. lungo, uguale-cilindrico, *concolore sanguinolento; carne rosso-sangue*, inodora; sapore rimarcato di *Raphanus sativus;* spore ellittico-anguste 8 — 10 × 4 — 6 micron, con episporio appuntito-poroso.

Senza valore.

Cantone Ticino: Una forma affine venne già trovata al Monte Generoso: Cascina, (Dr. Lenticchia) sarà quella? Le sue descrizioni non concordano troppo. Rarissima, cresce su terreno, ma alla base dei tronchi di diverse conifere. 3 esemplari a Sagno 30 settembre 1921, 4 altri in autunno 1927.

Distr. generale: Europa, America bor.

230. *Dermocybe cinnabarina* (Fr.) — Cortinarius sanguinens Cooke.

Cappello convesso-piano, al centro ottuso o gibbosetto, talora anche depresso, 4-7 cm. di diam , *cinnabarino-coccineo* (rosso-scarlatto), *nitido, setaceofioccoloso*, poi glabrato; lamelle larghe, *un po' distante, fra di loro*, ineguali al taglio, rosso-giallastre poi bruno cinnamomee al gambo congiunte; stipite *pieno*, robusto, 4-8 cm. lungo, 8 ⌒ mm. grosso, fibrilloso, *scarlatto-cinnabarino-purpureo*. lievemente bulboso e giallognolo alla base; velo fugace concolore; carne più pallida, *odore disgustoso;* sapore di *Raphanus sativus;* spore ellittiche 8-9 × 4-5 micron, porose.

Senza valore.

Cantone Ticino: Monte Generoso (Lenticchia). Molto più frequente della precedente, si scova non di rado, a colonie, sotto *Fagus silvatica*, da luglio a novembre.

Distr. generale: Europa, Australia.

231. *Dermocybe semisanguinea*. Fr. ? Per. ? — Agaricus semisanguinens Fr. ?, Pers ?

Cappello campanulato-conico, poi convesso-piano 3-6 cm. diam., colore ocra brunastro, rosso bruno-ocra o bruno cinnamomo, talora rosso cinnamomo al disco, raramente giallo aranciato scuro e bruniccio al disco, fibrilloso-fioccoso, coll'età nitido, con cortina fugace di tinta giallo volpino; lamelle *sanguinee, non cinnamomee*, un po' distanti e congiunte fra di loro per venature, ventricose, post. arrotondato-congiunte; stipite pieno, coll'età cavo, 4-10 cm. lungo, 5-8 mm grosso, per lo più cilindrico, raramente ventroso, fibrilloso, di tinta giallognola-bruniccio o rosso-giallastro, con sfumature superfi-

ciali più scure da sembrare tigrinato, verso la base rimarcato qua e là sanguineo, giallo-citrino all'apice; carne giallo rossigna-bruniccia, con sapore aspro e odore gradevole; spore ellittiche, 6-9 × 4-6 micron, episporio poroso.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Cresce qua e là solitaria nelle selve di Morbio Inferiore e Superiore, d'autunno.
Distr. generale; Europa.

232. *Dermocybe cinnamomea* (Fr.) — Var. crocea Schaeff.

Cappello campanulato-appianato, al disco ± ottuso-gibboso, 2-4 cm. diam., cinnamomo-volpino, talora marcato bruno-oliva, con sfumature giallognole alla periferia, fibrilloso-sericeo o fioccoloso, coll'età, sovente glabro o nitido; lamelle spesse *colorite zafferano,* poi bruno-cinnamomee, post. arrotondato-congiunte; stipite pieno, poi cavo, 4-5 cm. lungo, 4-7 mm. grosso, cilindrico, *aranciato-dorato, con cortina citrino dorata;* carne bianco-giallognola, di sapore sgradevole, odore non rimarcato; spore ellittiche lievemente punteggiate.

Senza valore.

Nuova p. il Ticino. Si scova qua e là nei boschi frondosi di tutto il Sotto Cenere, da giugno a novembre.
Distr. generale: Europa, America bor.

Genere: **Telamonia.**

Cappello igrofano, acquoso allo stato umido, asciutto, decolorante, non glutinoso. Stipite talora con anello, calzato frequentemente di un doppio velo e cinturato.

233. *Telamonia haematochelis* (Bull) Fr. — Cortinarius h. Bull. Telam. armillata Fr.

Cappello carnoso, campanulato-appianato, ± gibboso, 5-10 cm. di diametro, sericeo-fibrilloso, bruno-rossastro pallido (colore terra cotta); lamelle pallide, poi fosco-brnno cinnamomee, ondulate al taglio; stipite solido, claviforme o rigonfio-bulboso alla base, e gradatamente attenuantesi alla sommità, 8-15 cm. ⊽ lungo, *guarnito di diverse zone rosso-cinnabarine da sembrare cinturato;* carne, coll'età, rossigna sporca, sovente perforata da larve, inodora, sapore mite; spore pruniformi 10-12 × 6-7 micron.

Commestibile.

Nuòva p. il Ticino. Cresce, a torme, da giugno a novembre, boschi montani un po' umidi. Monte Generoso: alla Piana, sotto diversi alberi di *Betulla.*
Distr. generale: Europa.